



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta Pubblica di prosecuzione del 19 Luglio 2011 Deliberazione n. 92

OGGETTO: Interventi, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento del Consiglio, del Vice Presidente vicario del Consiglio, E.Bivona in merito a "Ritardo dell'apertura dei canali di sbocco del lago piccolo e della riserva naturale di Granatari" e del Cons. A. Summa in merito a "Dismissione Centro mercantile di Milazzo".Votazione apertura dibattito.

L'anno **DUEMILAUNDICI**, il giorno **VDICIANNOVE** del mese di **LUGLIO** nell' Aula Consiliare della Provincia Regionale di Messina, previo invito, notificato ai Signori Consiglieri con avvisi scritti a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica di prosecuzione, il Consiglio della Provincia Regionale di Messina con la presenza dei Consiglieri:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1) ANDALORO Francesco	X	
2) BARBERA Giacinto	X	
3) BIVONA Enrico	X	
4) BONFIGLIO Biagio Innocenzo	X	
5) BRANCA Massimiliano		X
6) BRIUGLIA Piero	X	
7) CALA' Antonino	X	
8) CALABRO' Antonino		X
9) CALABRO' Giuseppe		X
10) CALABRO' Vincenzo		X
11) CALI' Salvatore	X	
12) CERRETI Carlo		X
13) COPPOLINO Salvatore		X
14) DANZINO Rosalia	X	
15) DE DOMENICO Massimo		X
16) FIORE Salvatore Vittorio		X
17) FRANCILIA Matteo G.	X	
18) GALATI RANDO Santo		X
19) GALLUZZO Giuseppe	X	
20) GRIOLI Giuseppe	X	
21) GUGLIOTTA Biagio	X	
22) GULLO Luigi		X
23) GULOTTA Roberto	X	

24) ITALIANO Francesco		X
25) LA ROSA Santi Vincenzo		X
26) LOMBARDO Giuseppe		X
27) MAGISTRI Simone	X	
28) MAZZEO Stefano	X	
29) MIANO Salvatore Giuseppe		X
30) MIRACULA Filippo		X
31) MUSCARELLO Antonino	X	
32) PALERMO Maurizio	X	
33) PARISI Letteria Agatina	X	
34) PASSANITI Angelo		X
35) PASSARI Antonino		X
36) PREVITI Antonino	X	
37) PRINCIOTTA CARIDDI Giovanni	X	
38) RAO Giuseppe	X	
39) RELLA Francesco	X	
40) SAYA Giuseppe	X	
41) SCIMONE Antonino	X	
42) SIDOTI Rosario		X
43) SUMMA Antonino	X	
44) TESTAGROSSA Enzo Stefano	X	
45) VICARI Marco		X

A riportare n.

13	10
----	----

Totale n.

26	19
----	----

Assume la Presidenza, il Vice Presidente vicario del Consiglio provinciale, dott. Enrico Bivona

Assiste il Vice Segretario generale vicario, avv. Anna Maria Tripodo

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO PROVINCIALE
SERVIZIO "AFFARI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE"
RESPONSABILE DEL SERVIZIO avv. ANNA MARIA TRIPODO

Partecipano: l'Assessore provinciale alla Solidarietà Sociale, Salvatore Schembri; l'Assessore provinciale ai Rapporti con il Consiglio, Michele Bisignano e l'Assessore provinciale al Bilancio, Antonino Terranova.

Il Presidente del Consiglio, Enrico Bivona, constatata la sussistenza del numero legale, alle ore 11.19, dichiara valida e aperta la seduta.

Rassegna alcune comunicazioni ai presenti: l'Assessore Monea non potrà partecipare ai lavori in quanto fuori sede per motivi personali.

L'Assessore Martelli ha reso noto che l'interrogazione per la quale è stato interpellato non è di sua competenza.

L'Assessore Cusumano è assente per impegni precedentemente assunti.

Il Consigliere Salvatore G. Miano non potrà partecipare ai lavori odierni del Consiglio per motivi di lavoro.

Si allontana il Consigliere Piero Briuglia (Presenti n. 25)

Sono pervenute due richieste di intervento ai sensi dell'art. 23 del Regolamento del Consiglio provinciale.

La prima istanza è stata formulata dal Vice Presidente vicario del Consiglio, Enrico Bivona, che si allontana dalla scranno della presidenza per intervenire.

Assume la presidenza il Consigliere anziano Giuseppe Galluzzo.

Il Presidente Bivona interviene in merito a "Ritardo dell'apertura dei canali di sbocco del lago piccolo della riserva naturale di Granatari".

Il Vice Presidente Enrico Bivona evidenzia che è il secondo intervento, ai sensi dell'art. 23, che presenta nel corso dell'anno, avente per tema la salvaguardia dell'ambiente.

Nella seduta odierna intende sottoporre all'attenzione dei Consiglieri un fatto che definisce a dir poco "tragicomico" ed aggiunge che "dalla perfezione al ridicolo c'è solo un passo" e, in questo caso, è stato sfiorato.

A fine di giugno, era stato avvisato da alcuni mollusco-cultori che i canali dei Laghi grande e piccolo di Ganzirri non erano stati ancora aperti. Il caldo di questi giorni ha fatto sì che la temperatura dell'acqua superasse i trenta

gradi, alimentando grande preoccupazione da parte dei mollusco-cultori intimoriti che il lavoro svolto durante l'anno potesse andare perso proprio a causa della mancata riapertura dei canali di riciclo delle acque.

Sia il lago grande che quello piccolo sono divisi in circa 900 appezzamenti affidati a circa 200 famiglie che a loro volta danno posti di lavoro.

L'Assessore Terranova, già a febbraio, aveva disposto l'iter per la redazione del bando di affidamento dei lavori di apertura dei canali ma a metà giugno i canali continuavano ad rimanere chiusi. I canali che ossigenano i laghi sono 5, due per il lago piccolo: Canale degli Inglesi che sfocia nel mar Tirreno e il Canalone che sfocia nello Stretto. Un terzo canale collega i due laghi e infine altri due canali che confluiscono nel Lago Grande

Il permanere della chiusura dei canali al cinque di luglio, dovuto alla non curanza di alcuni Uffici della Provincia, è da considerarsi di una gravità assoluta, un attacco diretto al patrimonio faunistico dello Stretto di Messina, invidiato da tutti.

Se non si opera per il riciclo delle acque in tempi ristretti e gradatamente, si svilupperà un batterio che produce idrogeno, mortale per ogni organismo vivente. Tenendo conto di tale gravità, il Vice Presidente informa l'Ufficio competente che invece di risolvere tempestivamente il problema temporeggia.

Per cui, si rivolge direttamente al direttore dei lavori che assicura l'apertura dei Canali entro un paio di giorni.

Le Cooperative dei mollusco-cultori vengono tempestivamente rassicurate sulla tempistica risolutiva della problematica, nel contempo, il Vice Presidente Bivona riceve una missiva da parte dell'Ufficio Parchi di censura perché si era spinto oltre il dovuto e perché "...a volte le segnalazioni verbali dei cittadini potrebbero essere eccessivamente allarmistiche e prive di fondamento".

Per il Vice Presidente quanto accaduto rappresenta un'ennesima vergogna per l'Ente, i cui uffici continuano nelle azioni di censura nei confronti dell'attività ispettiva attribuita ad ogni Consigliere dal Regolamento.

Il Consigliere Bivona si congeda con due famose frasi che siano da spunto di riflessione per i colleghi la prima di Albert Einstein che disse "chiunque si pone come arbitro in materia di conoscenza è destinato a naufragare nel ridicolo e

nella risata di tutti". La seconda di Oscar Wilde che invece sosteneva che "quando ci attribuiscono di aver fatto una cosa stupidissima, sicuramente, siamo stati spinti da motivi più nobili".

Per il **Consigliere Giuseppe Galluzzo** la denuncia contro gli apparati burocratici, avanzata dal Presidente Bivona, va discussa in Conferenza dei Capigruppo perché occorre difendere il ruolo del Consiglio provinciale.

Riassume la Presidenza il Vice Presidente vicario, Enrico Bivona.

Entrano in Aula i Consiglieri: Piero Briuglia, Salvatore Coppolino, Giuseppe Calabrò, Antonino Calabrò, Massimiliano Branca, Santo Galati Rando. (Presenti n. 31)

Interviene, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento del Consiglio provinciale, il **Consigliere Antonino Summa** in merito a "Dismissione Centro Mercantile di Milazzo".

Il Consigliere intende approfittare della presenza in Aula dell'Assessore Bisignano per affrontare la questione. Apprende dalla stampa che l'ASI sta vendendo il Centro Mercantile di Milazzo nel contempo viene segnalata l'uscita della Provincia dalla partecipazione proprio nel momento in cui poteva trarne un vantaggio economico dalla vendita.

Pertanto, invita l'Assessore Bisignano a fare chiarezza su quanto l'ASI si appresta a fare e sulla situazione di tutte le partecipate dell'Ente, tra le quali la Fiera di Messina che presto verrà ristrutturata, così come ha dichiarato il Commissario D'Amore, anche se l'intento principale rimane quello della dismissione della Fiera.

Sull'argomento chiede la convocazione in Aula del Commissario D'Amore che fornisca chiarimenti in merito a quanto dichiarato sulla stampa.

L'Assessore Bisignano pretende di rispondere, nell'immediato, alle "inesattezze" affermate dal Consigliere Summa.

Il Presidente Bivona, in osservanza del Regolamento del Consiglio non concede la parola all'Assessore Bisignano. Il Regolamento, infatti, non prevede risposte all'art. 23 a meno che non si voti un'apertura del dibattito.

Entrano in Aula i Consiglieri Marco Vicari e Santi Vincenzo La Rosa. (Presenti n. 33)

Interviene sull'andamento dei lavori il **Consigliere Roberto Gulotta**.

Il Consigliere condivide quanto affermato dal Presidente del Consiglio, è ovvio che un argomento così serio necessita di risposte da parte dell'Assessore, propone, quindi, l'apertura del dibattito sull'intervento ai sensi dell'art. 23 del Consigliere Summa.

Il Consigliere Massimiliano Branca condivide la proposta del collega Gulotta ed aggiunge che sono parecchi gli elementi su cui discutere in Aula alla presenza dei due Assessori.

Interviene il **Consigliere Antonino Muscarello** sull'andamento dei lavori.

Si dichiara favorevole all'apertura del dibattito ma propone, a seguire, lo svolgimento dei lavori così come previsto in Conferenza dei Capigruppo.

Sull'andamento dei lavori interviene anche il **Capogruppo Francesco Andaloro** che ritiene la protesta dell'Assessore legittima, l'occasione è pertinente per ricevere risposte dettagliate dall'Amministrazione, pertanto, si dichiara favorevole all'apertura del dibattito.

Entra il Consigliere Antonino Passari.

Si allontana il Consigliere Giuseppe Galluzzo. (Presenti n. 33)

Il Capogruppo Matteo Francilia intervenendo sull'andamento dei lavori, dopo essersi consultato con il Consigliere Muscarello e con gli altri colleghi del Gruppo, si dichiara favorevole all'apertura del dibattito ma, al termine dell'attività ispettiva già decisa in Conferenza dei Capigruppo.

Il Presidente del Consiglio ricorda che in atto c'è una richiesta di apertura del dibattito avanzata dal Consigliere Gulotta e avallata dai colleghi Branca e Andaloro.

Il Consigliere Francilia insiste sull'opportunità, data la presenza degli Assessori in Aula, di procedere con l'attività ispettiva.

Il Presidente Bivona afferma che se i Consiglieri ritirano la proposta di apertura del dibattito si potrà procedere con l'illustrazione delle interrogazioni, così come richiesto dal Consigliere Francilia, pertanto, invita ad un accordo.

Interviene sull'andamento dei lavori il **Consigliere Giuseppe Rao**.

Premesso che gli interventi sono tutti da approfondire, l'apertura del dibattito, su argomenti di tale importanza, in modo improvviso, non è una scelta

Matteo Francilia ribadisce di non essere contrario all'apertura del dibattito e che prima di esprimere il suo parere si è confrontato con il proprio Gruppo, inoltre, ritiene ingiusto non far intervenire gli Assessori presenti in Aula su interrogazioni che giacciono ormai da tempo all'O.d.G.

Il Consigliere Antonino Calabrò interviene sull'andamento dei lavori.

Gli interventi dei colleghi Bivona e Summa necessiterebbero di un confronto in Aula, però, occorre non vanificare la volontà espressa ieri dal Consiglio di rimandare a oggi la trattazione degli atti ispettivi.

Pertanto, chiede al collega Branca di posticipare l'apertura del dibattito dopo aver ascoltato gli Assessori Schembri e Bisignano sulle interrogazioni poste all'O.d.G., anche per dare modo ai Consiglieri di essere preparati sugli argomenti avanzati.

Il Presidente Bivona ribadisce che il Consigliere Branca non intende ritirare la sua proposta.

Interviene, sull'andamento dei lavori, il **Consigliere Biagio Gugliotta** che ritiene opportuno, vista la scarsa presenza in Aula dei Consiglieri, dar luogo ad una Conferenza dei Capigruppo per concordare un posticipo del dibattito sull'argomento.

Gli interventi ai sensi dell' art. 23 del Regolamento esposti dai colleghi Summa e Bivona sono di estrema importanza, soprattutto, l'argomento avanzato dal Vice Presidente vicario che assume connotazioni particolari, al limite della legalità, ed è importante che l'Aula si esprima in merito ai comportamenti assunti da alcuni amministrativi.

Interviene, sull'andamento dei lavori, il **Consigliere Danzino**.

Per il **Consigliere** è necessario dar seguito alla proposta avanzata dal collega Branca che se viene accolta darà luogo all'apertura del dibattito, diversamente, si procederà con l'andamento dei lavori già stabilito.

Si allontanano i Consiglieri: Piero Briuglia, Letteria A. Parisi, Giovanni Princiotta Cariddi, Antonino Scimone, Salvatore Calì, Francesco Rella, Giuseppe Calabrò, Enzo Stefano Testagrossa, Maurizio Palermo, Giuseppe Saya e Antonino Calà. (Presenti n. 22)

Il Presidente Bivona assistito dagli scrutatori i Consiglieri A. Passari, S.

Mazzeo E R. Danzino pone in votazione palese, mediante sistema elettronico, art. 2 L.R. 48/91, la proposta del Consigliere M. Brànca avente per oggetto l'apertura del dibattito sull'art. 23 esposto dal Consigliere A. Summa, avente per oggetto: "Dismissione del Centro Mercantile di Milazzo e Fiera di Messina".

La votazione registra il seguente esito:

Presenti:	22
Votanti:	11
Favorevoli:	6
Contrari:	5
Astenuti:	11 (Bivona, Gugliotta, Danzino, Francilia, Summa, Vicari, Bonfiglio, La Rosa, Mazzeo, Gulotta, Muscarello)

Il Consiglio rigetta la proposta.

Entrano i Consiglieri: Antonino Scimone, Salvatore Calì, Giuseppe Calabrò e Maurizio Palermo.

Si allontanano i Consiglieri: Salvatore Coppolino, Antonino Passari, Massimiliano Branca, Giuseppe Rao, Giacinto Barbera, Antonino Calabrò, Biagio Gugliotta, Marco Vicari (presenti n. 18)

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Dott. Enrico BIVONA

Il Consigliere anziano
F.to Simone MAGISTRI

Il Segretario Generale
F.to avv. Anna Maria TRIPODO

Il Presente atto sarà affisso all'Albo
nel giorno festivo _____

Il presente atto è stato affisso all'Albo
dal _____ al _____
con n. _____ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO

L'ADDETTO

Messina, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione _____ pubblicata all'Albo di questa Provincia il **[11 SET. 2011]** giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì **09 SET. 2011**



IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Antonino CALABRO